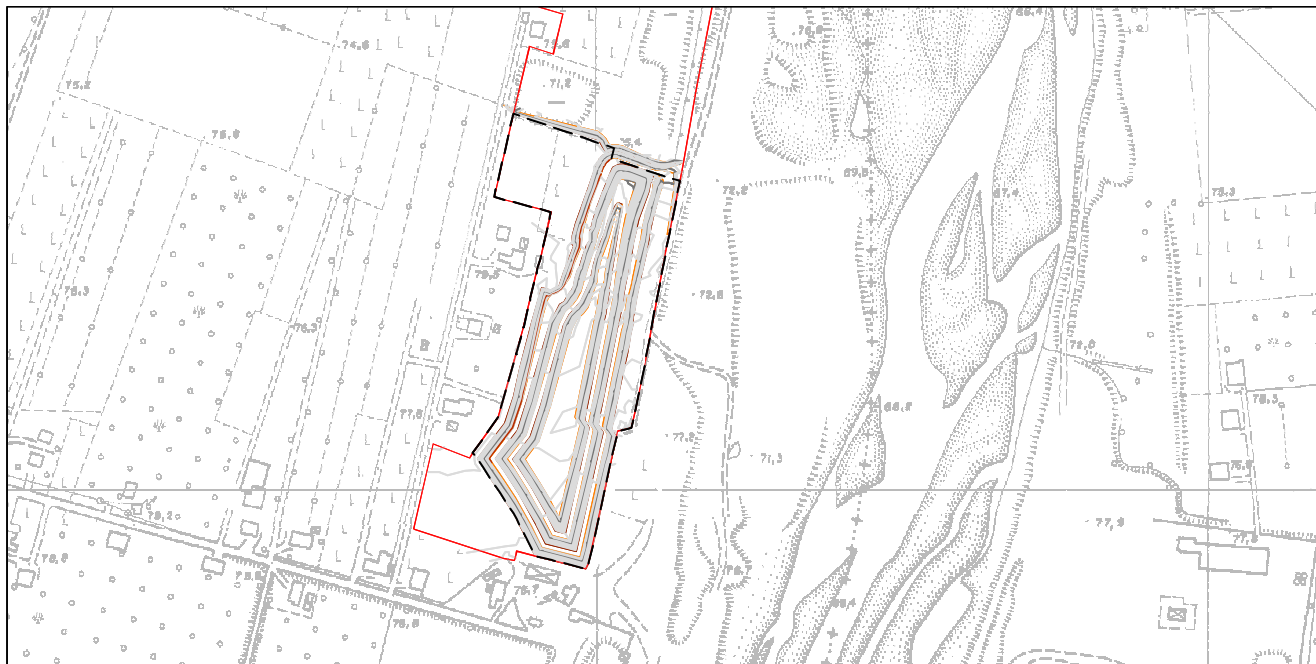


COMUNE DI CASALGRANDE  
Provincia di Reggio Emilia



- Polo estrattivo n. 18 "SALVATERRA" -

**CAVA "LA VIGNA"**

(L.R. 17/91 e ss.mm.ii)

**VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO DI  
COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE**

OGGETTO:

**INTEGRAZIONE VOLONTARIA**

DATA:

COMMITTENTE:

**CMR INDUSTRIALE S.P.A.**

Via A. Volta n. 5 - 42123 Reggio Emilia (RE)

PRAT:

**13-039**

ELABORATO

**H** integ.volon

PROGETTO:

*Dott. Geol. Marco Santi Bortolotti*

Via Montorso, 19 - 41026 Pavullo n/F. (Mo)

tel. 339 4679008 - E-Mail sb.marco@libero.it

P. IVA: 02496130366 - C.F. SNTMRC72M09G3935

COLLABORATORI:

Ing. Magnani Simona

### **INTEGRAZIONI VOLONTARIE**

La presente proposta si configura come variante non sostanziale al piano di coltivazione e sistemazione della cava “La Vigna” vigente ed autorizzato con atto n.68 del 18/09/2009. A seguito della succitata variante non varieranno le aree, i volumi, le morfologie, il progetto di sistemazione vegetazionale finale autorizzati e sarà mantenuta la medesima destinazione d’uso del sito prospettata al rilascio della cava. Pertanto si opererà in conformità all’art. 32 “Varianti al progetto” della convenzione estrattiva esistente.

L’attività estrattiva in oggetto rientra nel campo di applicazione del D.Lgs 152/2006 – L.R. 9/99 e ss.mm.ii ed in particolare modo al punto B.3.4 dell’allegato B alla L.R. 9/99. A tale proposito con delibera di giunta comunale n.87/2009 del 28/05/2009, il progetto di coltivazione e sistemazione della cava “La Vigna” ha visto concludersi positivamente la procedura di screening ambientale, ovvero con l’esclusione dello stesso dalla successiva fase di approfondimento in ambito di VIA. A questo è succeduta l’autorizzazione estrattiva rilasciata dal Comune di Casalgrande con atto n° 68 del 18/09/2009

Ai sensi della L.R. 9/99 e ss.mm.ii., artt. 4 e 4bis, trattandosi pertanto di un’attività autorizzata esistente la cui variante:

- non contempla un incremento dei valori soglia stabiliti dagli allegati alla L.R. 9/99;
- presenta natura non sostanziale dalla cui attuazione non si prevede la generazione di “notevoli ripercussioni negative sull’ambiente” (art. 4bis – com.1 lett.b della L.R. 9/99) come ampiamente descritto al capitolo 5 della relazione tecnica illustrativa. Pertanto le analisi di compatibilità programmatica ed ambientale già condotte nel 2009 rimangono soddisfatte;
- le aree ed il progetto non interessa ambiti di SIC e ZPS di cui alla Rete Natura 2000;

la presente variante non necessita di un ulteriore preliminare assoggettamento a procedura di Screening Ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e L.R. 9/99 e ss.mm.ii.

Dott. Geol. Santi Bortolotti Marco